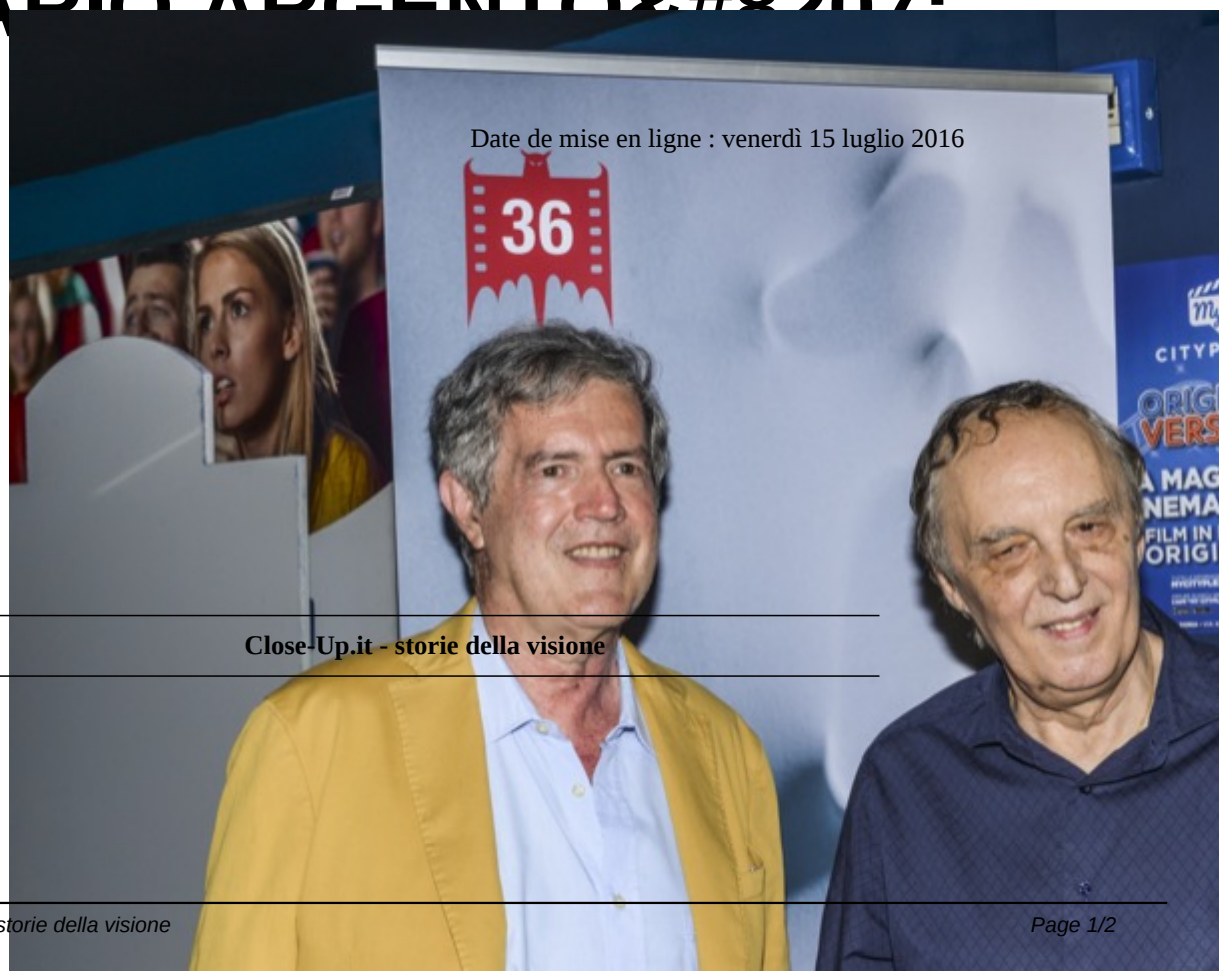




Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/fantafestival-2016-presentata-la-36o-edizione-alla-presenza-di-dario-argento%E2%80%8F>

FANTAFESTIVAL 2016: PRESENTATA LA 36° EDIZIONE ALLA PRESENZA DI DARIO ARGENTO‏.



Close-Up.it - storie della visione

Oltre 300 persone tra ospiti, stampa e addetti ai lavori per l'inaugurazione del 36° **FANTAFESTIVAL** diretto da **Alberto Ravaglioli** tenutasi **mercoledì 13 luglio** 2016, alle ore 20:30 presso il **Multisala Savoy di Roma** che per l'occasione si è trasformato nella casa dell'horror italiano. Il maestro del cinema **Dario Argento** ha tagliato il nastro dell'edizione 2016 concedendosi alla folla entusiasta in attesa dell'anteprima mondiale del nuovo film di **Luigi Cozzi** *Blood on Méliès' Moon* (Italia, 2016) e dichiarando: "Ho seguito il Fantafestival da quando ha avuto inizio al cinema Clodio , ed è stata una manifestazione in continua evoluzione, un'occasione molto interessante per conoscere film e incontrare persone! A Luigi mi lega un'antica amicizia che risale agli anni' 70 : ci siamo incontrati che eravamo entrambi giovani, io allora avevo realizzato un solo film. Lui è stato un mio aiuto regista e ha curato gli effetti speciali in molti miei film, è stata un'esperienza bellissima!"

Un "battesimo" alla presenza di tanti nomi importanti del panorama cinematografico horror e fantastico come lo stesso Cozzi accompagnato da tutto il cast del film. "Sono contento poiché il Fantafestival l'ho visto nascere e fare tantissima strada, e ora vi porto un mio film: rappresenta la chiusura di un cerchio! E' un film sul mio amore per il cinema attraverso un'elaborazione fantastica di tante suggestioni, un'avventura, una sorta di fiaba. Fondamentale nel film è il museo creato da Dario per il nostro negozio Profondo Rosso, e lui mi ha ispirato e seguito nella lavorazione da amico. Oggi il Fantafestival è naturalmente cambiato, ha subito un'evoluzione dovuta ai tempi: agli inizi erano fondamentali le retrospettive, che rispondevano alla necessità di riproporre i classici al pubblico di appassionati. Oggi tutti possono disporre dei classici, grazie alle nuove tecnologie, quindi oggi il Fantafestival si è evoluto come tutti i grandi festival internazionali."